

Il vero volto di Leonardo

Da uno studio di Ernesto Solari

25.11.2006

Il percorso di avvicinamento all'ipotesi del Musicista Leonardo è partita dalla osservazione dei numerosi ritratti esistenti di Leonardo ed in particolare da quello dipinto da Raffaello nella Scuola d'Atene in Vaticano nei panni di Platone col Timeo sotto braccio. Mi sono chiesto se effettivamente quel Platone era Leonardo chi poteva essere Aristotele? Quale personaggio importante, al pari di Leonardo, poteva essere stato effigiato dall'Urbinate?



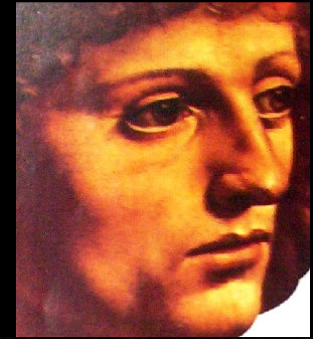


Questa curiosità mi ha spinto ad indagare nell'opera di Raffaello e quando mi sono imbattuto nel dipinto considerato un autoritratto con un amico o col maestro d'armi (Louvre 1519) mi sono detto “*in questo dipinto sembra esservi un forte legame con la coppia di Platone e Aristotele della Scuola di Atene: non potrebbe essere che Raffaello utilizza quel binomio della scuola d'Atene come veicolo di lettura per capire quest'altro suo dipinto? O addirittura che il dipinto del Louvre, datato 1519, anno della morte di Leonardo, possa essere un omaggio al grande amico scomparso?*”.



Da un confronto coi due volti

Si può arrivare a questa sovrapposizione
e alla ricostruzione del ritratto come
poteva essere originariamente.





Leonardo con barba



e senza barba



Leonardo con barba



e senza barba



IL VERO VOLTO DI LEONARDO